

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00409506
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	7
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sedia
--------------------	-------

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Agliè
LDCU - Indirizzo	piazza Castello, 2
LDCM - Denominazione raccolta	museo del Castello di Agliè
LDCS - Specifiche	secondo piano nobile (appartamento dei Duchi) - camera da letto del Duca di Ancona
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2082
INVD - Data	1964
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1851
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ sagomatura, a intaglio, lucidatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco bicolore

MTC - Materia e tecnica	tessuto/ tela
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione in forma
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	43.5
MISP - Profondità	45
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Occasional sbeccature su alcuni esemplari si aggiungono ai depositi superficiali ed ai pochi fori di tarlo per quanto riguarda la struttura lignea; la tappezzeria si presenta estesamente scucita e sfilacciata sulla seduta; cimose scucite in più punti sulla seduta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Seggiola con gambe mosse e alto schienale la cui parte superiore è intagliata a giorno, con uno schema decorativo a riccioli che si dipartono da un'asola ad ovale allungato avente anche funzione di maniglia. Lo schienale e la seduta sono marcati al margine da una passamaneria di seta di colore rosso e giallo crema, bullonata da chiodini. La tappezzeria è resa con un raffinato damasco nei medesimi colori, sviluppato su tre fasce verticali con decoro floreale.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto la seduta, all'interno
ISRI - Trascrizione	su etichetta in vinile rossa di forma rettangolare: 2082
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRS - Tecnica di scrittura	a secco
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sedia inv. 2082, su una gamba
ISRI - Trascrizione	7166
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	inventariale
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sedia inv. 2082, sotto la seduta, all'interno
ISRI - Trascrizione	Su etichetta a stampa, entro cornice ottagonale blu: 7166
NSC - Notizie storico-critiche	La denominazione degli appartamenti posti al secondo piano nobile del Castello di Agliè rispondono oggi ad una scansione evidentemente configuratasi alla fine del XIX secolo, quando l'ala nord-occidentale venne destinata agli ambienti di spettanza dei cadetti della famiglia e dei titoli duci su Pistoia, Bergamo, Udine e Ancona. Le frequenti trasformazioni e rotazioni operate nella dislocazione degli arredi dell'intero castello nel corso soprattutto della seconda metà del sec. XIX, tuttavia, inducono a considerare cautelativamente la continuità storica di tale organizzazione interna. L'ambiente in esame afferisce in tal senso al duca di Ancona, titolo con cui è spesso ricordato il principe Eugenio di Savoia-Genova (1906-1996).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Camocardi, Lorenzo
FTAD - Data	2019/00/00
FTAE - Ente proprietario	M270
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG05162
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	p. 130, n. 2082
FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello ducale di Agliè
FNTD - Data	28/10/1927

FNTF - Foglio/Carta	nn. 7166
FNTN - Nome archivio	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Duca di Genova, Agliè, mazzo 63
FNTI - Codice identificativo	FN000002
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Angelini, Federico
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	I numeri di inventario riportati sia con impressione a secco sia a penna su etichette con cornice ottagonale blu riferibili per confronto con altri arredi del Castello di Agliè all'inventario del 1927, corrispondono a numerazioni più alte di quelle riportate dalla copia in uso, non rendendo possibile pertanto l'univoco riconoscimento di una descrizione attinente agli oggetti.